

LA STAGIONE 2018. Alla rappresentazione dell'opera, diretta da Gianluigi Gelmetti, sarà presente il capo dello Stato, Sergio Mattarella

La Rondine di Puccini inaugura la lirica del Bellini a Catania

CATANIA

••• È stato presentato ieri lo spettacolo con cui il teatro Bellini di Catania inaugurerà, il 16 gennaio, la stagione lirica 2018. Si tratta de «La Rondine» di Giacomo Puccini di cui nel 2017 ricorreva il centenario della prima rappresentazione. L'opera si avvarrà della direzione e la regia di Gianluigi Gelmetti, da pochi mesi nominato direttore principale ospite del Bellini; protagonista femminile è il soprano Patrizia Ciofi, affiancata per le parti principali dal tenore Giuseppe Filianoti, dal soprano Angela Nisi e dal baritono Marco Maracchioni. Sono previste, in tutto, sette repliche, fino al 24 gennaio con un doppio cast che si alternerà nelle varie serate.

La presentazione, cui hanno partecipato il Sindaco Enzo Bianco, il Sovrintendente Roberto Grossi, il Direttore artistico Francesco Nicolosi e il direttore d'orchestra Gelmetti è stata anche l'occasione, da parte del Sindaco, per annunciare la presenza

del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella alla serata inaugurale, evento, a detta di Bianco, mai verificatosi al teatro Bellini.

La stagione lirica 2018 prevede in tutto, come di consueto, cinque opere e due balletti. Alla Rondine farà seguito «La traviata» di Giuseppe Verdi con la catanese Daniela Schillaci interprete del ruolo, affiancata da Javier Palacios e Piero Terranova con Jordi Bernacer sul podio. Produzione del Teatro Massimo di Palermo per la regia di Mario Pontiggia.

Titolo successivo «Andrea Chénier» di Umberto Giordano con la regia di Vincenzo Pirrotta; interpreti Enrique Ferrer, Amarilli Nizza e Alberto Gazale. Direttore Miquel Ortega.

Quarta opera sarà «Adelson e Salvini» di Vincenzo Bellini con cui il teatro celebrerà, nel contempo, l'anniversario della morte, il 23 settembre, doppia funzione, quindi, come titolo in cartellone e commemorazione nell'ambito del Teatro Bellini Festival, sul podio Fabrizio Maria

Carminati; tra i protagonisti José Lo Monaco e David Alegret per la regia di Roberto Recchia. Coproduzione con la Fondazione Pergolesi Spontini di Jesi.

Infine è prevista una novità assoluta, da collocarsi tra opera e musical, per il contributo del cantautore catanese Gianni Bella ed i testi di Giuseppe Fulcheri e Mogol: «Storia di una capinera» tratta dal romanzo di Giovanni Verga. Due, come già detto, i balletti previsti: «Rossini Ouverture», con lo Spellbound Dance Ballet per la coreografia e regia di Mauro Astolfi, in collaborazione con il Comune di Pesaro, a febbraio, e «La bella addormentata» di Ciaikovskij con il corpo di ballo del Massimo di Palermo, a ottobre. Tutti gli spettacoli si avvalgono della Orchestra e del Coro stabili etnei. Alla guida di quest'ultimo sarà Gea Garatti Ansini, anch'essa recente acquisto del teatro etneo. (*ALM*)

ALDO MATTINA

